

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

PIANO DEL CONSUMATORE

Nell'interesse di [REDACTED] e residente a [REDACTED]
[REDACTED] cod. fisc. [REDACTED], rappresentato e difeso dall'avv. Roberta
Federico (cod. fisc. FDRRT76C49L682E) del Foro di Roma, la quale dichiara ai sensi
dell'art. 136 c.p.c. di voler ricevere le comunicazioni e notificazioni relative al
presente procedimento ai seguenti recapiti: e-mail pec:
robertafederico@ordineavvocatiroma.org o fax nr. 06/83609870, con domicilio eletto
presso il suo studio di Roma, Piazzale Clodio 12 come da procura in atti

PREMESSO CHE

- 1) il ricorrente versa in una condizione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 L. nr. 3/2012 caratterizzata da un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile che determina una incapacità di adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte;
- 2) che sempre ai sensi della stessa disposizione di legge, il ricorrente è un "consumatore", in quanto persona fisica che ha assunto le obbligazioni esclusivamente per scopi personali del tutto estranei ad attività imprenditoriali o professionali;
- 3) che ai sensi dell'art. 7 c. 2 della legge 3/2012, il ricorrente:
 - non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal predetto provvedimento di legge;
 - nei cinque anni precedenti non ha mai fatto ricorso ad una delle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla L. nr. 3/2012;
 - non ha subito per cause ad essa imputabili uno dei provvedimenti di annullamento, risoluzione o revoca dell'accordo ai sensi degli artt. 14 e 14bis della legge 3/2012;
- 4) che ha provveduto al deposito presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Roma per la nomina di un professionista che svolga i compiti e le funzioni attribuiti dalla legge all'Organismo di Composizione della Crisi, poi nominato nella persona del dott. Gianfranco Soccorsi;
- 5) che ha fornito tutta la documentazione idonea a consentire la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale del proprio nucleo familiare;



Tutto ciò premesso

DEPOSITA

la propria proposta di piano del consumatore accompagnata dalla relazione del professionista nominato dal Tribunale, Dott. Soccorsi.

Premessa

1. Le caratteristiche del piano

Il piano ipotizzato si basa sulla soddisfazione parziale dei crediti chirografari e rappresenta l'unica possibilità di garantire una seppur parziale soddisfazione di tutti i creditori.

2. Le cause dell'indebitamento

Il sig. [REDACTED] deve sostanzialmente la propria posizione debitoria alle difficili circostanze in cui si è sviluppata la propria vita familiare, circostanze che lo hanno costretto a contrarre nel tempo numerosi prestiti (alcuni dei quali regolarmente estinti) ed a porre, oggi, il ricorrente in una situazione economica tale per la quale lo stesso non riesce più a far fronte ai propri debiti ed condurre una degna vita sociale.

E precisamente.

Pur essendo assunto con contratto a tempo indeterminato presso la [REDACTED] con la qualifica di impiegato con uno stipendio mensile netto di circa 1300/1400,00 euro (al netto della rata mensile di euro 275,00 per la cessione del quinto), il sig. [REDACTED] risulta essere invalido civile al 100% in quanto affetto da malformazione congenita cardiaca per la quale è costretto a costanti e costose cure a pagamento.

Lo stesso risulta essere coniugato con la sig.ra [REDACTED] - che ha, a sua volta, presentato istanza per la nomina del professionista e che il Tribunale ha indicato nel dott. Soccorsi e per la quale si provvederà a depositare ugualmente piano del consumatore, - è padre di una figlia maggiorenne che ad oggi è disoccupata e che ha dovuto interrompere gli studi preferendo frequentare corsi di specializzazione per la professione di estetista, sempre a carico dei genitori.

Il nucleo familiare così composto vive e risiede in un immobile di proprietà del Comune di Roma con un canone mensile di euro 300,00 che non riesce a pagare sempre con puntualità alla scadenza mensile, in considerazione delle numerose rate già scadute ancora da saldare.



Inoltre, negli anni passati il sig. [redacted] ha aiutato economicamente una sua sorella che non aveva un'occupazione e con l'aiuto di amici e parenti, che hanno concesso loro piccoli prestiti, hanno cercato di pagare tutti i finanziamenti richiesti.

Il sig. [redacted] vivendo in un evidente squilibrio tra entrate ed uscite, è stato costretto a contrarre finanziamenti per poter far fronte alle esigenze quotidiane e necessarie e spesso detti prestiti sono serviti ad estinguere quelli contratti anteriormente.

Il sig. [redacted] ha provveduto, poi, unitamente alla moglie al mantenimento/spese (ricreative, sportive, scolastiche etc.) della propria figlia e del nipote.

Nel tempo, peraltro, lo stipendio mensile del ricorrente, nonché quello dell'attuale moglie, assunta a contratto indeterminato presso [redacted] subiva una riduzione di circa € 275.00 mensili a seguito della cessione del quinto.

Inoltre dal proprio conto corrente acceso presso la Banca popolare di Milano vengono prelevati a titolo di rate per un fido euro 110,00 mensili con scadenza a giugno 2018.

Il sig. [redacted] si trova nella oggettiva impossibilità e nella estrema difficoltà di fronteggiare le proprie esposizioni debitorie ma vorrebbe tuttavia poter onorare, in percentuale (non gli sarebbe altrimenti possibile), i propri debiti per poter avere almeno la prospettiva futura di una situazione economica non condizionata da pesanti passività e tale da consentirgli una esistenza dignitosa.

A garantire la fattibilità dell'accordo un attivo rappresentato da:

- una retribuzione mensile netta - percepita da [redacted] con la qualifica di impiegato con uno stipendio mensile netto di circa 1300/1400,00 euro ed un reddito annuo (2016) pari ad € 21.174,00;

3. Dettaglio delle obbligazioni

Nella tabella successiva si riportano gli importi delle singole obbligazioni a carico del ricorrente con specifica dei crediti chirografi.

L'indebitamento oggi presente è così composto:

CREDITORI CHIROGRAFARI

- [redacted] prestito personale n. [redacted] importo residuo € 52.620,60;
- [redacted] prestito personale n. [redacted] importo residuo € 8.620,64 (per cui è stato notificato atto di precetto);
- [redacted] finanziamento [redacted] importo residuo € 19.800,00 (pagato ad oggi



con cessione del quinto di euro 275,00 mensili);

- carta [redacted] di euro 1158,49;

- carta [redacted] di euro 1460,45;

- debito Equitalia per un totale di euro 1.858,11;

[redacted] prestito personale (quale coobbligato della sig.ra [redacted] sua moglie) [redacted] importo residuo 30.525,40;

In ragione delle premesse che precedono, vista la situazione di indebitamento il sig. [redacted] come in atti rappresentato, difeso e domiciliato si è visto costretto a ricorrere alla procedura normativamente stabilita dalla Legge 3/2012 con il deposito del Piano del Consumatore.

4. Il Nucleo Familiare

Il nucleo familiare come risulta dallo stato di famiglia rilasciato dal Comune di Roma:

sig. [redacted] sig.ra [redacted] Sig.ra. [redacted] Sig. [redacted]

[redacted] (residente ma non domiciliato).

5. Beni Immobili

Il Sig. [redacted] non è proprietario di beni immobili.

6. Beni mobili registrati

Il Sig. [redacted] non è proprietario di beni mobili.

7. spese necessarie al sostentamento della famiglia e residuo disponibile

Le spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia sono state stimate prudenzialmente e per eccesso ed arrotondate in euro 900,00 mensili, come segue:

tipologia di spesa

- spese affitto (quota parte mensile) € 150,00 (totale annui € 1.800,00);

- utenze (luce, gas e acqua) € 300 circa mensili (quota pari alla metà delle spese che divide con la moglie);

- spese generiche familiari € 250,00 mensili (quota pari alla metà delle spese che divide con la moglie);

- spese per il telefonino circa euro 90,00 mensili e per l'animale domestico circa euro 30,00 mensili;

- spese mediche € 1.300,00 annui (per la patologia).

8. Piano



Il sig. [redacted] nato a [redacted] e residente a [redacted]
cod. fisc. [redacted]

PROPONE

Il piano del consumatore in base al piano di rientro e con le modalità di seguito riportati:

PAGAMENTO INTEGRALE AL 100% DEI CREDITORI PRIVILEGIATI

- oneri di procedura ivi compreso il compenso del professionista nominato, Gianfranco Soccorsi, pari ad euro 4.857,83 (residuo dovuto comprensivo di accessori di legge e spese vive) da pagarsi all'omologazione dell'accordo in 10 rate a partire dal 30esimo giorno dall'omologa, e dell'Avv. Roberta Federico pari ad € 1.000,00 (oltre accessori di legge) da pagarsi in due rate: la prima entro 30 gg dall'omologa e la seconda entro 60 giorni dall'omologa.

PAGAMENTO PARZIALE PARI AL 30% DEI CREDITORI CHIROGRAFARI

- [redacted] importo residuo € 19.800,00 (pagato ad oggi con cessione del quinto di euro 275,00 mensili).

Il 30% pari ad € 5.940,00 sarà corrisposto in 60 rate mensili di € 99,00 l'una di cui la prima rata da pagarsi entro 90 gg dall'omologa;

- [redacted] prestito personale n. [redacted] importo residuo € 52.620,60.

Il 30% pari ad € 15.678,18 sarà corrisposto in 60 rate mensili di € 261,30 l'una di cui la prima rata da pagarsi entro 90 gg dall'omologa;

- [redacted] prestito personale n. [redacted] importo residuo € 8.620,64.

Il 30% pari ad € 2.586,19 sarà corrisposto in 60 rate mensili di € 43,10 l'una di cui la prima rata da pagarsi entro 90 gg dall'omologa;

- [redacted] due carte di credito importo residuo totale euro 2618,94.

Il 30% pari ad € 785,65 sarà corrisposto in 60 rate mensili di € 13,09 l'una di cui la prima rata da pagarsi entro 90 gg dall'omologa;

- Equitalia ora Agenzia delle Entrate per un totale di euro 1.858,11.

Il 30% pari ad euro 557,43 sarà corrisposto in 60 rate mensili di € 9,29 l'una di cui la prima rata da pagarsi entro 90 gg dall'omologa;

PAGAMENTO PRO-QUOTA DEL CREDITO CHIROGRAFO QUALE COOBLIGATO

- [redacted] prestito personale (quale coobbligato della moglie [redacted]) importo residuo 30.525,40.



Il 50% dell'importo decurtato (€ 9.157,62 pari al 30%) è di euro 4.578,81, sarà corrisposto in 60 rate mensili di € 76.31 l'una di cui la prima rata da pagarsi entro 90 gg dall'omologa.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto sig. _____ nata a _____ il _____ e residente a _____ cod. fisc. _____ come in atti rappresentato, difeso e domiciliato

CHIEDE

che l'Ill.mo Giudice Delegato, ritenuti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi della Legge n. 3/2012 Voglia:

- A) fissare immediatamente con decreto l'udienza per l'omologa del piano del consumatore;
- B) stabilire idonea forma di pubblicità della proposta e del Decreto e la pubblicazione degli stessi;
- C) svincolare, al momento dell'eventuale omologa del piano, i contratti dei creditori chirografari anche relativamente all'attuale cessione del quinto;
- D) disporre che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive e cautelari individuali né acquisiti i diritti di prelazione sul patrimonio della debitrice da parte dei creditori aventi titolo anteriore sotto pena di nullità;
- E) disporre per la proponente il divieto alla sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari di pagamento (carte di credito e/o di debito), la sospensione dell'efficacia di quelli eventualmente posseduti e il divieto di accesso al mercato del credito di ogni sua forma per tutta la durata del piano;
- F) sospendere le eventuali azioni individuali che i creditori dovessero intraprendere;
- G) prevedere nel decreto di omologa ogni altro provvedimento che la S.V. Ill.ma ritenga opportuno adottare.

La sottoscritta rimane a disposizione della S.V. Ill.ma per eventuali chiarimenti in merito alla suesposta proposta e per l'integrazione della documentazione eventualmente ritenuta necessaria.

Si allega:



- busta paga;
- bollette;
- comunicazione [redacted];
- estratto conto [redacted];
- atto di precetto [redacted];
- estratto carte di credito [redacted];
- stato di famiglia.

Con osservanza

Roma, 26 marzo 2018

Avv. Roberta Federico

